

*Nel mondo
nulla di grande
stato fatto
senza passione,
G.W.F. Hegel*

*Nothing great is built into
the world without passion
G.W.F. Hegel*



Contrada Fontana Ciccione snc
86047 Santa Croce di Magliano (CB)
Cell. 333 6527693 oppure 347 5867798
www.ilcontadodelmolise.eu” www.ilcontadodelmolise.eu
mail to:info@ilcontadodelmolise.com”

Copyright: Dott. Flavio Bruno



IL CONTADO DEL MOLISE

CENTRO CINOFILO RAZZE MERIDIONALI

*per la salvaguardia e la selezione funzionale
delle antiche razze canine italiane da lavoro*

CENTRO CINOFILO RAZZE MERIDIONALI

(Canine Centre for southern breeds)

*For the preservation and functional selection of italian
ancient canine work breeds*





*Il Contado del Molise
Pacichelli 1704*



Il Centro Cinofilo Razze Meridionali è diretto e amministrato dal Dott. Flaviano Bruno medico veterinario specializzato in malattie infettive (direttore e responsabile veterinario del Centro) e da Laura Zanin fisioterapista per la riabilitazione motoria del cane, educatore cinofilo e conduttore TAA (vice direttore, supervisore del comportamento etologico e coordinatrice delle collaborazioni con università, cliniche veterinarie, enti pubblici e privati ed enti governativi anche stranieri).

Oltre alla razza cane corso il Centro si occupa della ricerca, dello studio e della valorizzazione di tutte le razze canine italiane meridionali da lavoro.

Come tutte le strutture focalizzate su questo tipo di attività anche il Centro ha inevitabilmente la necessità di ottenere dei fondi de-

The Centro Cinofilo Razze Meridionali is managed by Flaviano Bruno D.V.M specialized in infectious diseases (director and health responsible of the centre) and Laura Zanin physiotherapist for canine rehabilitation, dog trainer and AA therapist (vice director, supervisor of ethological behaviours and coordinator of the collaborations with universities, veterinary clinics, public and private institutions and government agencies included foreign ones).

In addition to the Cane Corso breed the Centre is dealing with the research, study and development of all southern Italian canine work breeds.

Like all structures focused on these type of activities the Centre has also inevitably the need to raise funds for all projects of research, study and the work that these entail. Raised money, derived in part from the sale



Centro Cinofilo Razze Meridionali

Santa Croce di Magliano

<p>RAZZE ITALICHE RICONOSCIUTE</p>  <p>RAZZE ITALICHE NON RICONOSCIUTE</p>  <p>VOLFINO ITALIANO</p> 	<p>RAZZE ITALICHE NON RICONOSCIUTE</p>  <p>SIKELIA</p>  <p>CALABRIA</p>  <p>SARDEGNA</p> 	   
--	---	---

ACSI IL CONTADO del MOLISE

www.ilcontadodelmolise.eu

stinati a tutti i progetti di studio e ricerca e ai lavori che ne conseguono.

Il denaro ottenuto, ricavato in parte dalla vendita di alcuni tra i suoi cuccioli, permette al Centro di mantenersi in piena attività, ma soprattutto di occuparsi di ricerca e in particolare di impegnarsi nella conservazione e salvaguardia di tutte le razze canine italiane meridionali da lavoro che oramai purtroppo sono quasi sconosciute ai più.

Per poter incrementare la presenza di queste razze non solo in Italia, ma nel mondo, alcuni tra i cuccioli vengono dati “in affidamento” chiedendo all’affidatario prescelto di partecipare solo ed esclusivamente alle spese sanitarie e di mantenimento.

Ma perché il Centro si è impegnato in questa impresa?

I motivi sono diversi:

- per amore delle nostre razze autoctone, per l’orgoglio per la nostra millenaria tradizione e il rispetto per la nostra cultura;
- perché tutto ciò che facciamo e per cui ci

of some of its puppies, enables the Centre to remain in activity, but in particular to be involved in research and committed in the preservation and protection of all southern Italian work breeds which nowadays are, unfortunately, almost unknown to most people.

In order to increase the presence of these breeds not only in Italy, but all over the world, some of the puppies are given in custody asking the selected new master to contribute exclusively to health care costs and maintenance.

But why has the Centre committed to this undertaking?

Reasons are several:

- for the passion of our native canine breeds and the pride of our age old tradition and the respect for our culture;
- because everything we do and for which we fight is part of our spiritual genetics;
- for our epimeletic behaviour (from greek



battiamo fa parte della nostra genetica spirituale;

- per il nostro comportamento epimeletico (dal greco “epimelia”: cura sollecitudine, premura) e quindi un comportamento di aiuto e di cura messo in atto da un soggetto verso un altro conspecifico o di altre specie, quando questo si trova in difficoltà o mette in atto segnali di richiesta di soccorso e protezione.

Nella domesticazione il ruolo epimeletico precede il ruolo performativo.

Quindi la scelta del nostro Centro è quella di collaborare con tutti gli esseri umani che vedono in ogni razza italiana un cane che da sempre ha vissuto con l'uomo e per l'uomo il quale ha allevato e selezionato con cura ed attenzione le razze canine sulla base di reali necessità umane ed ambientali.

“epimelia” : care, attentiveness) and then a behaviour of care and help made by an individual to a conspecifics or other species, when this last one is in trouble or makes ongoing signs of distress and protection.

In the domestication the epimeletic role comes before the performative role.

Therefore the choice of our Centre is to collaborate with all human beings who see in every Italian canine breed a dog that has always lived with man and for man, who has bred and selected with care and attention the canine breeds on real human and environmental concerns.

For years we have been conducting studies and researches on Cane Corso, analyzing paintings, drawings, sculptures and engra-



Da anni ci occupiamo del Cane Corso effettuando studi e ricerche, analizzando quadri, disegni, sculture ed incisioni; tali testimonianze hanno un inestimabile valore documentario e citologico, ma grazie alla descrizione dei caratteri morali e anatomici

vings; these testimonies have a inestimable documentary and cytological value, but thanks to the descriptions of the moral and anatomical characters they allow us to describe to lovers and connoisseurs how a Cane Corso should be



servono soprattutto a far conoscere all'appassionato e all'amatore come debba essere il Cane Corso.

Per comprendere il Cane Corso occorre aver studiato e capito la sua storia attraverso i secoli, precisandone l'uso e indicandone i valori morali.

La storia è la filosofia che insegna per esempi; per conoscere bene la razza noi abbiamo cercato di capire il pensiero di chi ne è stato storicamente il depositario, ovvero ci siamo impegnati ad acquisire le necessarie basi biologiche e culturali poiché solo in questo modo si può essere definiti continuatori di una tradizione. Questo è molto importante per poter continuare la selezione funzionale e morfologica di una razza e se non si possiedono queste basi si finirà inevitabilmente per tradirla; noi viviamo in mezzo agli animali, studiandoli, ma anche allevandoli e sappiamo che non esiste una separazione netta tra zoocultura e zoocultura.

To understand the Cane Corso you should have studied and understood its history through the centuries, stating the use and the moral qualities.

History is philosophy teaching by examples; to get to know the breed we have tried to understand the thinking of those who were historically the depositary, that is we were committed to acquire the necessary biological and cultural bases because only in this way you can be defined as followers of a tradition. This is very important to continue the functional and morphological selection of a breed and if you do not have these bases you will inevitably betray it; we live among animals, studying them, but also breeding them and we know there is no clear separation between zooculture and zooculture.

Usually books about dog breeds do not go beyond the simple compilation of standards,



Solitamente i libri che riguardano le razze canine non vanno oltre alla compilazione di meri standard, magari estrapolando delle notizie da testi precedenti e spesso una sciocchezza scritta da un "compilatore" tempo addietro è copiata tale e quale da un "compilatore" moderno.

Questo tipo di libri risulta essere quindi su-

perhaps taking news from earlier texts and often nonsense written by a compiler some time ago is copied exactly in the same way by a modern compiler .

These kind of books appear to be so superficial and contradictory, often spreading false information. In this context of ignorance and sloppiness to have the possibility to draw on sources of knowledge concer-



perficiale e contraddittorio, diffondendo di sovente delle false informazioni. In questo contesto di ignoranza e pressapochismo, poter attingere alle fonti del sapere che riguardano una razza è davvero un compito difficile, ma assolutamente doveroso.

Per questa ragione per anni abbiamo seriamente affrontato ed effettuato studi approfonditi, raccogliendo le testimonianze degli utilizzatori pratici di ieri e di oggi, visitando musei pubblici e privati, frequentando atenei in tutta l'Italia meridionale; solo in seguito abbiamo scritto articoli e libri, per noi e tutti gli appassionati del Cane Corso.

ning a breed is really a difficult task, but also an absolute must.

For this reason we have seriously faced and followed extensive studies, collecting the testimonies of practical users of today and of the past, visiting private and public museums, attending universities throughout southern Italy; and only after this work we have written articles and books, for us and all connoisseurs of Cane Corso.

One of our first articles was published by Flavio Bruno D.V.M. in 1983 (Animali,



Uno dei nostri primi articoli fu scritto dal Dott. Flavio Bruno nel 1983 (rivista "Animali, natura e habitat", 10 ottobre 1983) al fine di sensibilizzare i più alla conoscenza di questa antica razza da lavoro.

La denominazione del Cane Corso è stata pubblicata in numerosi dizionari tra i quali il Dizionario Abruzzese e Molisano (Roma 1968) ad opera di Ernesto Giammarco che riporta il termine "còrz" in uso a Campobasso per indicare il cane da guardia per antonomasia.

I nostri antenati hanno scritto che il Cane Corso è antico come il tempo e tale descri-

natura e habitat, magazine issued in 10th october 1983) in order to sensitive most people to the knowledge of this ancient work breed.

The name Cane Corso has been published in several dictionaries including the Dizionario Abruzzese e Molisano (Rome 1968) by Ernesto Giammarco who bore the word cŪrz in use in Campobasso (main town of Molise region, translator s note) to indicate the guard dog par excellence.

Our forefathers have written that the Cane Corso is as old as time and this description is shown by archaeological studies, literature and art, from paintings to the bas-reliefs





zione è dimostrata dagli studi archeologici, dalla letteratura e dall'arte, dai dipinti fino ai bassorilievi presenti su alcuni sarcofaghi romani....

Per generazioni e generazioni i Romani hanno accuratamente conservato il Cane Corso nell'integrità del tipo e della funzione originale servendosene per la guerra e il pattugliamento, la guardia e la difesa, la caccia e l'esplorazione. Nessun cane ha mai avuto un dominio territoriale così vasto



on some roman sarcophagi.

For generations and generations Romans have carefully preserved the Cane Corso in its integrity of type and original function using it for war and patrolling, guard and defense, hunting and exploration. No other dog has ever had such a wide territorial dominion throughout all the Roma Empire and beyond.



che si estendeva in tutto l'impero romano ed oltre. Piero Scanziani sentenziò: "il molosso ita-

Piero Scanziani stated "italian molossian must be considered the oldest, noblest and most powerful of all the dogs of Europe and





liano è da
c o n s i d e -
rarsi il più
antico, il
più nobile e
il più pos-
sente di
tutti i cani
d'Europa e
forse del
mondo”

Q u a n d o
una razza
non viene
selezionata
mantenen-
done i va-
l o r i
funzionali

e morali, essa inevitabilmente è destinata alla decadenza; ciò ci ha spinto ad allevare e selezionare il Cane Corso preservandone le peculiarità funzionali e morali. Occorre diffidare di quanti trafficanti di cani e “cosiddetti allevatori” non si attengono alla semplice, ma basilare e necessaria “etica” dell'allevamento, ricordando che non si possono portare a compimento appron

perhaps of the world”.

When a breed is not selected maintaining its functional and moral qualities, it is inevitably destined to decay; and this has led us to select the Cane Corso preserving its specific functional skills and moral characteristics.

You should be wary of those dealers of dogs and “so called breeders” do not adhere to the simple but fundamental and necessary “ethical” breeding, remembering that you can not carry out in-depth studies of cynology and the subsequent breeding of a particular work breed without having a certain number of subjects, an adequate structure and an organized support made of practical users (shepherds, hunters, butchers, massari, farmers, stockbreeders, etc) who make available their age-old experience in the field and also their dogs.

We do not care to just get a dog morphologically “good”, we need a dog which is a





diti studi di cinologia e il conseguente allevamento di una determinata razza da lavoro senza disporre di un certo numero di soggetti, di una adeguata e organizzata struttura di sostegno formata da utilizzatori pratici (pastori, cacciatori, macellai, massari, allevatori di bestiame, etc) che mettano a disposizione la

good worker, healthy, traditional and intelligent; very often from a certain morphological feature it follows a particular temperament and vice versa. The dog must be the cooperator of the man and work becomes the key for the development of intelligence of the dog. For this and other reasons the authority re-



loro secolare esperienza sul campo e anche i loro cani. Non ci interessa ottenere solo un cane mor-

sponsible of the organization and management of the breeding should reduce the number of the shows and instead increase





folo g i c a m e n t e “bello”, abbiamo bisogno di un cane che sia un ottimo lavoratore, sano, tipico e intelligente; spesso da una certa caratteristica morfologica ne consegue un determinato temperamento e viceversa. Il cane deve essere il collaboratore dell’uomo e il lavoro diviene la chiave per lo sviluppo dell’intelligenza del cane.

Per questo ed altri motivi gli Enti preposti istituzionalmente alla organizzazione e direzione dell’allevamento dovrebbero ridurre il numero delle esposizioni e mostre canine



the practical tests designed to enhance awareness and to recognize the functional and moral qualities of the dogs of each breed. We are confident that this will avoid bitter disappointments to the many owners who had purchased, maybe at great cost, a dog for certain purposes, and noticed that their subjects were not able to do so.

Only love and respect for the breed support the work of a real breeder, on which depends the future of the breed.

Do not forget that incompetent unscrupu-



ed invece incrementare le prove pratiche che facciano conoscere e riconoscere le qualità funzionali e morali dei cani di ogni razza. Siamo certi che questo eviterà cocenti delusioni ai tanti proprietari che avendo ac-

lous breeders, greedy for immediate substantial gains, have often led to the downfall of canine breeds of great value because these wrecked men (often with institutional position or even judges of official kennel



quistato, magari a caro prezzo, un cane per un certo scopo, si avvedono che il loro soggetto non è assolutamente adatto a tale fine. Solo l'amore e il rispetto per la razza sostengono l'opera del vero allevatore, dal quale dipende il futuro della razza stessa.

Non dimentichiamo che allevatori incompetenti e senza scrupoli, avidi di guadagni cospicui e immediati hanno sovente portato alla rovina razze di grande valore poiché questi sciagurati (spesso con cariche istituzionali e di giudice presso enti cinofili) pongono il loro puntiglio sul successo personale alle esposizioni di "bellezza", dimenticando che il vero protagonista è il cane, la sua utilità a fianco dell'uomo e che le sue qualità morali sono importanti almeno quanto, se non più, di quelle estetiche.

Da parte nostra continueremo il nostro lavoro e le nostre ricerche nella speranza di poter contribuire a conoscere meglio questa magnifica e antichissima razza, il Cane Corso. Desideriamo e ci impegniamo a continuare per il futuro una cultura e tradizione



che i nostri padri e i nostri nonni ci hanno sapientemente tramandato.



clubs) put their own pique on the personal success attending the "best in show", forgetting that the real protagonist is the dog, its function and usefulness beside the man and that its moral qualities are as important as, if not more, than aesthetic ones.



For our part we will continue our work and



research in the hope to be of help in better understanding this amazing and ancient breed the Cane Corso. We want and are committed to continuing in

the future the culture and the tradition our parents and grandparents have wisely pas-



sed to us.

The traditional Cane Corso

The Cane Corso is a dog intimately tied to





Il Cane Corso tradizionale

Il Cane Corso è un cane intimamente legato alla storia e alla tradizione della nostra gente. Da sempre è vissuto con l'uomo e per l'uomo che lo ha selezionato e allevato con cura e attenzione sulla base di reali necessità umane ed ambientali. I diversi impieghi ne hanno fatto un cane plurivalente, utile in ogni circostanza e quindi estremamente funzionale.

Pertanto la sua morfologia plasmata nei secoli dagli impieghi funzionali, non può che discendere da questi presupposti ed ogni aspetto morfo-caratteriale che li disattende non gli appartiene.

the history and tradition of or people. It has always lived with man and for man who has selected and bred it with care and attention based on real human needs and environmental concerns. The range of uses have made it a “multipurpose” dog, useful in all circumstances and therefore extremely functional.

Thus its morphology, shaped through the centuries by the functional uses, comes from these basis and every morphological and temperamental feature that ignores them does not belong to it.

The Cane Corso has strength, agility, endurance, functional harmony in the shapes, It is an intelligent energetic even-tempered dog.

The Cane Corso is matchless as watch and defense dog and it is also well known as a



Il Cane Corso è forza, agilità, resistenza, armonia funzionale nelle forme. E' un cane intelligente, energetico ed equilibrato. Impareggiabile come cane da guar-

great hunter; it is powerful and agile and has a build which is suitable for different kinds of work often carried out in extreme weather conditions.



dia e da difesa, esso sa essere anche un formidabile cacciatore; è potente e agile, possiede una corporatura adatta a lavori di diverso tipo svolti in condizioni climatiche spesso estreme.

Nell'insieme si distingue per forza, potenza e per proporzioni ottimali; esprime la sua meravigliosa bellezza funzionale attraverso una morfologia costituita nella sua **generale essenzialità strutturale**, come segue:

- testa grande, muscolosa, compatta e ben proporzionata rispetto all'insieme;
- sguardo vigile e attento che denota intelligenza ed equilibrio; nell'osservare lo sguardo di ogni soggetto – specchio somatico di una costituzione connessa ad un temperamento – si potrebbe anticipare la valutazione della sua indole;
- masseteri ben sviluppati e duri;
- incisivi dritti, canini ben sviluppati e molto distanziati tra loro; chiusura dentale a forbice, a tenaglia oppure a forbice rovesciata;
- collo forte, molto muscoloso, leggermente convesso e ben raccordato con il dorso e con il petto;
- petto largo e con muscoli pettorali molto ben sviluppati;
- torace molto ampio e ben sviluppato in altezza, profondità e larghezza;
- dorso molto muscoloso, leggermente rampante e con garrese ben evidente;
- lombi corti, larghi, molto muscolosi e un pò convessi;
- groppa lunga, ben larga e molto muscolosa;
- tronco ben proporzionatamente più lungo dell'altezza al garrese; molto muscoloso

Overall it stands out for its strength, power and optimum dimensions; it expresses its great functional beauty through a morphology which consists in its **general structural essentiality**, as follows:

- large muscular head, compact and well proportioned to the whole;
 - watchful and alert look that shows intelligence and balance; observing the look of every subjects - a somatic mirror of a frame related to a certain temperament - one might anticipate the assessment of its character;
 - well developed and hard masseters;
 - straight incisors, very well developed and spaced canines; scissor bite, a level bite (or pincer bite, a tenaglia in Italian, translator's note) or reverse scissor bite;
 - strong and very muscular neck; slightly convex and well connected with the back and the chest;
 - wide chest with very well developed pectoral muscles;
 - wide rib cage and well developed in height, depth and width;
 - very muscular back, with evident withers; short and wide loins, very muscular and a bit convex;
 - long wide and very well muscled rump; trunk is proportionately much longer than height to the withers; very muscular and strong;
 - front and rear legs are strong muscular and vertical;
 - wide and thick hocks;
 - “closed” cat-like foot;
- tail is thick on the base. To assess a good hind morphology look at the tail: a tail thick on the base is an indication of an excellent





compatto e forte;

- arti anteriori e posteriori robusti, muscolosi e ben in appiombò;
- garretto largo e spesso;
- piede ben raccolto;
- coda grossa alla radice. Per valutare un buon posteriore se ne osservi la coda: una coda grossa alla radice è indice di ottimo sviluppo sia dei muscoli coccigei che di quelli della groppa (segno di forza e potenza).

Una caratteristica molto importante è costituita dal tegumento: il Cane Corso presenta una pelle spessa, un manto dal pelo corto, a tessitura vitrea, lucente, aderente, molto folto (detto “pelo di vacca”) ed un altrettanto folto sottopelo che si accentua in inverno.

Le caratteristiche fisico-attitudinali sono uguali in tutti i Cani Corso; ciò che si differenzia da una linea genetica all'altra è la colorazione del manto: cenerino fasciato di nero, fulvo, fulvo chiaro, fulvo cervo, mielato (peli fulvi associati a peli gialli o bianchi), marrone, grigio cenere o cenerino (peli neri e bianchi), grigio piombo, grigio chiaro, ardesia (grigio nerastro), tigrato nero su fondo brizzolato, tigratura a tre componenti).

Come testimonia l'iconografia sto-

development of both the coccygeal muscles and those of the rump (sign of strength and power).

A very important feature consists in the integument: the Cane Corso has a thick skin, a short-haired coat, with vitreous texture, shiny, adherent, very thick (called cow-hair) and an a thick undercoat that is accentuated in winter.

The physical and aptitude features are the same in all Cane Corsos; what differs from a lineage to another is the colour of the coats: ashy wrapped of black, tawny, fawn, deer fawn, honey (tawny with yellow or white hair), brown, ashy (black and white hair), dark grey, light grey, slate grey (blackish grey), black striped on grey-haired, three colour striped hair.

As evidenced by the historical iconography of the Roman molossian, from which it follows undeniably our Cane Corso, many individuals have more or less extensive white markings on the muzzle, chest and feet. Shepherds, but also landowners and hunters, historic owners of the Cane Corso, preferred the dogs with the frumentino coat, very light, almost white.

The approximate weight of the Cane Corso varies from 40 to 60 kgs and the height can





rica del molosso romano, da cui innegabilmente discende il nostro Cane Corso, molti soggetti presentano macchie bianche più o meno estese al muso, al petto e ai piedi. I pastori, ma anche i proprietari terrieri e i cacciatori, storici possessori del Cane Corso, preferivano soggetti dal manto di un frumentino chiarissimo, quasi bianco.

Approssimativamente il peso del Cane Corso varia dai 40 ai 60 kg mentre l'altezza può variare dai 60 ai 70 cm al garrese, anche se un tempo non erano rari soggetti con dimensioni ben al di sopra di tali valori.

Per una selezione ottimale, funzionale oltre che morfologica, si rende necessario l'utilizzo nella riproduzione di tutti i soggetti validi a prescindere dall'altezza e/o dal peso, privilegiando invece le perfette proporzioni e il carattere.

Sulla tipologia di chiusura dentaria molto si è scritto e non raramente a sproposito....

La corretta dentatura del cane Corso è a forbice, oppure a tenaglia oppure a forbice rovesciata. In realtà componenti della stessa cucciolata possono presentare chiusure dentarie che vanno dalla chiusura a forbice al prognatismo lieve, ma questo non significa che tutte debbano essere accettate come

vary from 60 to 70 cm at the withers, although once upon a time individuals with sizes well over these values were not uncommon.

For the best functional and morphological selection, it is necessary to use in the breeding all good individuals regardless of their height and/or weight, but granting instead perfect proportions and character.

About the type of bite a lot of information has been written and frequently talking nonsense.....

The correct bite of the Cane Corso is scissor bite or level bite (pincer bite or in Italian "a tenaglia") or reverse scissor bite. In reality puppies of the same litter can have different bites from the scissor bite to slight prognathism (undershot), but this does not mean that all bites should be accepted "as correct", it means simply that... it can happen!

Now, without the support of scientists who are much more erudite than us and while passing over that there is no coincidence if Mother Nature has provided most of the carnivores an orthognathic bite.... the simple observation that man and nature have selected for the hold (presa) canids with scissor or lever bite (eg Canis lupus, neapolitan mastiff, dogo argentino, perro da presa canario, etc) leads by itself to the logical deduction that the breeding selection of these





“corrette ; semplicemente, vuol dire solo... che può succedere!

Ora, senza ricorrere al supporto di scienziati ben più dotti di noi e pur sorvolando sull’evidenza che non a caso Madre Natura ha fornito alla maggioranza di carnivori una chiusura dentaria ortognata...., la semplice osservazione che natura e uomo abbiano selezionato per “la presa” canidi con chiusura “a forbice o a tenaglia” (*Canis lupus*, mastino napoletano, dogo argentino, perro da presa canario, etc) porta da sola alla logica deduzione che la selezione allevatoriale di tali cani deve (dovrebbe...) seguire



la regola dell’ortognatismo (mascella di uguale lunghezza) e rifiutare

sia l’enognatismo che il prognatismo vero (cioè quello che presenta un effettivo evidente accorciamento della mascella superiore ed un posizionamento dei premolari e dei molari tipico delle dentature prognate).

Inoltre poiché il cane corso, il cosiddetto cane da presa e il mastino napoletano

dogs must (or should....) follow the orthognatism rule (jaws of equal length) and reject both the enognathism (overshot) and the real prognathism (that presents a real obvious shortening of the upper jaw and a positioning of premolar and molar teeth typical of undershot).

Furthermore since the Cane Corso, the so called catch-dog (cane da presa) and the Neapolitan mastiff are the same dog , by the fact that the Neapolitan mastiff has a scissor or level bite, we can deduce of course (maybe not for everyone... !.) that the Italian catch-dog (cane da presa) can only be orthognathic.

Unfortunately as everyone knows many breeders in perpetual “search of standard cane corsos “ (then prognathous dogs, with convergent craniofacial axes) have used the crossbred of Cane Corso with boxer, bulldmastiff, etc; others have done “the same thing”... .not referring to the “ standard” but with the reasons of unspecified and/or



justified “needs of revitalization” Not wanting to even talk about the formers, to the latter we would like only to repeat, for



tano “sono lo stesso cane”, dalla considerazione che il mastino napoletano chiude a forbice o a tenaglia, se ne deduce ovviamente (forse non per tutti...!) che il “cane da presa” italiano non può che essere ortognato.

Purtroppo alcuni allevatori in perenne “ricerca di cani corso in standard” (quindi prognati, con assi cranio facciali convergenti), hanno notoriamente fatto ricorso all’incrocio di Cane Corso con boxer, bullmastiff, etc; altri ancora...hanno fatto “la stessa cosa”.. motivandone le ragioni non facendo riferimento allo “standard”, bensì a non meglio specificate e/o motivate “necessità di rinsanguamento”...



Non volendo nemmeno parlare dei primi, ai secondi desideriamo solo ripetere, per l’ennesima volta, che se “rinsanguamento” doveva esserci, forse sarebbe stato più logico e opportuno effettuarlo utilizzando cani da presa come il mastino napoletano, “vecchia maniera” naturalmente...invece di rivolgersi a razze completamente diverse.

Parlando di dentatura, muso, naso e funzionalità, occorre ricordare che, chiamandolo fin da tempi remoti anche “cane da presa”, gli utilizzatori pratici del Cane Corso hanno “fissato” in un appellativo altamente eloquente una delle sue più marcate *peculia-*

the umpteenth time, that if “revitalization” had to be there, maybe it might have been more logical and appropriate to do it using catch-dogs (cani da presa) as the Neapolitan mastiff, “old type” Neapolitan mastiff of course.... .instead of using completely different breeds.

Speaking about bite, muzzle, nose and features, we should note that, calling it since ancient times even “catch-dog” (cane da presa), the practical users of the Cane Corso have “fixed” with a highly meaningful word one of its most marked *characteristics*.

Then it is too logical that the possible real

standard of a catch-dog must necessarily provide a bite that is primarily “functional” : the “scissor bite” or the “level bite” (which always features the Cane Corso)

Therefore if it is true, and it is, that the most market characteristics should be reflected in a possible true “standard” of the breed, it is impossible, at least for us and for the people who use the Cane Corso since ages, to accept what the current official standard states.

Nor, even if we can guess the reasons, we can lend the slightest attention to the path-





rità. E' fin troppo logico allora che il possibile vero standard di un cane da presa debba necessariamente prevedere una chiusura dentaria che in primo luogo sia "funzionale": quella a "forbice" oppure "a tenaglia" (peraltro da sempre caratteristiche del Cane Corso).

Se è vero, come è vero, pertanto che le peculiarità più marcate debbano trovare riscontro in un possibile veritiero "standard" di razza, è impossibile, almeno per noi e per chi lo utilizza da secoli, accettare quanto in proposito dice l'attuale standard ufficiale. Né, anche se ne possiamo intuire le motivazioni, meritano la pur minima attenzione i patetici equilibrismi di taluni che, nel tentativo di dare come si dice "un colpo alla botte e l'altro al cerchio", non fanno altro che aumentare la confusione proponendo un ambiguo cocktail di "leggero prognatismo, tenaglia e forbice tollerata" ["sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno" (Matteo, 5.37)]

E con questo desideriamo chiudere la paren-

tic acrobatics of some who, in the attempt to run with the hare and hunt with the hounds, do nothing but increasing the confusion by suggesting an ambiguous mix of "slight prognathism", level bite and scissor bite tolerated

["Let your word be Yes, Yes or No, No ; anything more than this comes from the evil one" (Matthew, 5.37)]

And with that we want to bring this aside to a close!

Then the Cane Corso must have a gnathic system mechanically perfect: the upper jaw must be of the same length of the lower one and the upper teeth should fit properly with lower ones.

On the other hand prognathism leads to a loss of efficiency not only in the hold, but also in the chewing and the use of teeth for the cleaning of hair and skin.



tesi sullo standard!

Il Cane Corso, allora, deve avere un apparato mascellare meccanicamente perfetto: la mascella superiore deve essere della stessa lunghezza di quella inferiore e la dentatura superiore deve combaciare correttamente con quella inferiore.

D'altro canto, il prognatismo determina una perdita di efficienza non solo nella presa, ma anche nella masticazione e nell'uso dei denti per la pulizia del pelo e della pelle.

Se non sussiste un raccorciamento della mascella superiore rispetto a quella inferiore e se i denti canini, premolari e molari superiori ed inferiori corrispondono regolarmente, il fatto che gli incisivi chiudano a forbice rovesciata, come si osserva in alcuni Cani Corso, il cane non può essere definito prognato poiché il prognatismo non è dato dall'allungamento della mandibola bensì dall'accorciamento della canna nasale; il



vero prognatismo, infatti, è dovuto allo slittamento indietro di tutta la dentatura superiore che determina un varco tra incisivi inferiori e superiori.

Anche la lunghezza del muso è determinante ai fini della buona salute del cane e della sua funzionalità.



If there is not a shortening of the upper jaw in comparison to the lower one and if the upper and lower canine premolar and molar teeth correspond properly, for the fact that the incisors close with a reverse scissor bite (as you can see in some Cane Corsos) the dog can not be defined as prognathous because the prognathism is not given by the lengthening of the jaw but by the shortening of the muzzle; the true undershot infact is due to the back sliding of all set of upper teeth that causes a gap between upper and lower incisors.

The length of the muzzle is crucial to the health of the dog and its functionality.

The dog, like other animals, has skin almost without sweat glands; when it is subjected to effort (and especially when it takes a long run with high temperatures) its body temperature rises a few degrees and the heat can not of course be eliminated by sweating but only through an intense and rapid breathing (heat polypnea).

On the other hand as minerals are not removed through sweating, the dog is less prone to tiredness. However not every organ stands up well at higher temperature and, in particular, the brain must be maintained at



Il cane, come altri animali, ha una pelle quasi priva di ghiandole sudoripare; se sottoposto a fatica (e specie quando compie una lunga corsa sottoposto ad alte temperature) la sua temperatura corporea aumenta di alcuni gradi centigradi e il calore non può ovviamente essere eliminato attraverso la sudorazione, ma solo attraverso una intensa e rapida respirazione (polipnea da calore). D'altra parte, non eliminando sali minerali con la sudorazione, esso è meno soggetto alla stanchezza. Non tutti gli organi però sopportano bene una temperatura più elevata del normale e, in particolare, il cervello che deve essere mantenuto "a temperatura accuratamente regolata". Per mantenerlo tale, la natura ha messo in atto un sofisticato sistema di termoregolazione che fa funzionare naso e bocca "da veri e propri radiatori". I due organi, cioè, sono percorsi dalla corrente dell'aria inspirata ed espirata che, facendo evaporare l'umidità, consente il raffreddamento delle mucose nasali, della bocca e della lingua. Il sangue che ritorna al muso ha una temperatura più bassa del normale e percorre una vena a forma di manico che provoca un vero e proprio scambio di calore in base al quale il sangue refluo della testa raffredda il sangue che va al cervello che, pertanto, non subisce gli effetti nocivi derivanti da una temperatura elevata.



a carefully regulated temperature. To keep it that way nature has put in place a sophisticated temperature control system that runs the nose and mouth "like real heaters". These two organs in fact carry the draught of inhaled and exhaled air that, by evaporating moistness, allows the cooling of nasal mucous membranes, mouth and tongue. The blood returning to the muzzle has a temperature lower than normal and runs through a vein in the shape of a sleeve that causes a real exchange of heat by which the refluent blood from the head cools the blood that goes to the brain which, therefore, does not suffer the harmful effects resulting from a high temperature.

Well warmed muscles and cool brain are a winning combination. While muscles and the other organs are maintained at a higher temperature during and after an effort or

Muscoli ben caldi e cervello freddo





sono una accoppiata vincente. Mentre i muscoli e gli altri organi sono mantenuti ad una temperatura più elevata durante e dopo una fatica o lunghe corse, il meccanismo di raffreddamento del cervello comporta un minor utilizzo di acqua rispetto a quanto avviene in altri animali che invece sudano. Per compensare la sola eliminazione di acqua per via respiratoria (come avviene nel cane) è sufficiente una buona bevuta d'acqua, mentre per gli animali che sudano oltre all'acqua occorre integrare anche i sali minerali eliminati con il sudore.

La vera e propria deformazione (detta brachignatismo) costituita dal muso corto di alcune razze (boxer, pechinese, bulldog inglese, etc) fa in modo che anche uno sforzo molto contenuto provochi un aumento della temperatura non solo nel corpo, ma anche nel cervello; poiché viene a mancare "l'effetto radiatore" di cui abbiamo accennato prima, ne deriva uno stato di malessere che rende il cane inabile a particolari funzioni. Il brachignatismo quindi riducendo lo sviluppo dei seni nasali la cui ventilazione consente il raffreddamento del cervello, rende il cane poco adatto non solo a sforzi prolungati, ma anche a mantenere la presa poiché la respirazione ne viene compromessa.

Le razze "a muso corto" (e quindi con un naso brevissimo) sono state ottenute

long runs, the cooling system of the brain involves a lesser use of water in comparison to other animals that sweat. To compensate the elimination of water only through respiration (as in dog) it is enough a good drink of water, while for the animals that sweat in addition to water it is necessary to complement also the minerals removed by sweat.

The real and true deformity named brachignathism of some short-nosed breeds (Boxer, Pekinese, English bulldog, etc) makes that even a very low effort brings an increase of temperature not only in the body but also in the brain; since the "heater effect" we mentioned before is absent, there arises a state of malaise that makes the dog unfit for particular functions. The brachignathism thereby reducing the development of sinus whose ventilation allows the cooling of the brain, makes the dog not very suitable for sustained efforts and also to keep the hold (presa) because the breathing is impaired.

Short-nosed breeds (and therefore also those with very short nose) were obtained only by "targeted selection" through the mating of individuals which spontaneously have this kind of, we underline, "deformity". Since the mechanism of "filtering" of the air usually breathed is greatly reduced, if not completely absent, in addition to a fast ti-





solo per “selezione mirata” tramite la riproduzione di soggetti che spontaneamente presentavano questo tipo di, lo ripetiamo, “deformazione”. Poiché il meccanismo di “filtraggio” dell’aria normalmente inspirata è notevolmente ridotto, se non del tutto assente, oltre al rapido affaticamento sotto sforzo i cani di queste razze hanno diverse limitazioni: sono poco sensibili agli odori (e quindi in loro si riduce l’olfatto che è il senso guida per i cani), l’inspirazione di aria non filtrata li espone a rischi di tracheiti, bronchiti e polmoniti, hanno una limitata presenza di cellule immunitarie nella sottomucosa nasale e ciò li espone anche a maggiori rischi di malattie respiratorie batteriche e virali. Inoltre quando il naso è schiacciato si altera l’eliminazione del liquido lacrimale e diventano frequenti le infezioni agli occhi (congiuntiviti, etc).

Così stando scientificamente le cose, come si può tollerare che in nome di un estetismo fatuo, volubile e personalistico vengano alterati quei meccanismi fisiologici atti a garantire il benessere del cane?

Così stando scientificamente le cose, com’è possibile tollerare in un cane estremamente funzionale come è da secoli il Cane Corso certe conformazioni del muso che oggi rileviamo anche in alcuni cosid-

redness during effort the dogs of these breeds have several limitations: they are not very sensitive to smells (and therefore they have a reduced sense of smell that is the guiding sense for a dog...), the inhalation of unfiltered air exposes them to risk of tracheitis, bronchitis and pneumonia, they have a limited presence of immune cells in the nasal submucosa and this also exposes them to increased risk of both bacterial and viral respiratory diseases. Moreover when the nose is so flattened there is an alteration of the tear fluid elimination and eye infections (such as conjunctivitis, etc) become more frequent.

If scientifically things are this way, how can we tolerate that in the name of a fatuous fickle personalistic aestheticism one might alter these physiological mechanisms that are essential to ensure the welfare of the dog?

If scientifically things are that way, how can we tolerate in an extremely functional dog, like Cane Corso is since ages, certain conformations of the muzzle that today we find in some so-called “champions” (of what?!?!?) or in many winners of “rosettes” (for what?!?!?!?).

Mother Nature never gave birth to short-





detti “campioni (di cosa?!?...) o in molti vincitori di “coccarde” (per cosa?!?!...).

Madre Natura non ha mai dato vita a cani con il muso corto...e nemmeno con il naso all’insù!!!

Per concludere il Cane Corso si è conservato fino a noi grazie alla sua morfologia perfettamente adeguata all’habitat e al suo impiego funzionale.

Il suo ambiente era ed è la campagna, il bosco, il pascolo, la masseria, la fattoria; ovunque lo si incontri il Cane Corso Tradizionale porta scritto nel carattere e nelle forme la storia della sua sopravvivenza; il suo spirito di adattamento è stato forgiato attraverso i secoli e la sua morfologia si è adeguata alle necessità di lavoro insieme al suo antico compagno, l’uomo. Un cane che ha attraversato indenne secoli di storia per giungere fino a noi non può essere un animale fragile altrimenti il tempo e la natura stessa lo avrebbero cancellato.

Ciò che il tempo e Madre Natura non hanno fatto in secoli di storia, non vogliamo che oggi venga fatto dall’uomo.

nosed dogs and even to snub-nosed dogs!

To end the Cane Corso has been preserved to us because to its morphology that is perfectly adapted to the habitat and its functional practical use.

Its environment were and are countryside, woods, pasture, masseria, farm; wherever you meet it the Traditional Cane Corso inscribed in its temperament and shapes the story of its survival, its ability to adapt has been forged through the centuries and its morphology has been adapted to the needs of working with its old companion, the man. A dog that has gone through centuries of history free to reach us can not be a pet, a fragile dog or the nature and the time would have cancelled it.

What time and Mother Nature did not do in ages of history, we do not want today is made by man.



Centro Cinofilo Razze Meridionali del Dott. Flavio Bruno

**Centro per la Selezione e lo Studio delle Antiche Razze Canine Italiane da Lavoro
ACSI Il Contado del Molise**

Pubblicazioni:

diversi articoli pubblicati sulla rivista specializzata Workdog dal 1996 ad oggi;

- 1990 “Atti del 1° convegno nazionale sul Cane Corso di Civitella Alfedena, Cenni storici ed impiego della razza, attraverso le attività socio economiche dell’Italia Meridionale”;
- 1991 Flavio Bruno, Giovanni Tumminelli; “Brevi annotazioni sul Cane Corso, nel tempo, nelle diverse condizioni geografiche, ambientali e sociali”;
- 1993 Flavio Bruno, Giovanni Tumminelli; “Testimonianze visive e grafiche di un amico comune: il Corso”
- 1994 Flavio Bruno; “Il Corso”;
- 1995 Flavio Bruno; “Brevi annotazioni sul Cane Corso, nel tempo, nelle diverse condizioni geografiche, ambientali e sociali”; edizione rivisitata;
- 1996 Flavio Bruno; “La fattoria ad indirizzo cerealicolo-zootecnico”, illustrata da Pietro Mastrangelo
- 1996 Flavio Bruno; “Il Cane Corso studiato nella razza, nella storia, nella famiglia e nella società”
- 2009 Flavio Bruno; “Il Levriero Meridionale o Levriero Italiano”, primo libro della collana “I mestieri del cane”, Edizioni Malacoda Roma
- 2010 Flavio Bruno riedizione e traduzione in lingua inglese “La fattoria ad indirizzo cerealicolo-zootecnico”
- 2011 “La massaria, il massaro, il mastino e il lupo” articolo , traduzione in lingua inglese, pubblicazione sui principali siti cinofili e diffusione via internet;
- 2011 “Il Cane Corso tradizionale” articolo, traduzione in lingua inglese, in fase di stampa diffusione via internet nei principali siti cinofili mondiali, newsletter ai contatti internet e diffusione cartacea presso librerie specializzate e in occasione di convegni e raduni;

Pubblicazioni previste 2011-2012: “La piramide ecologica in Italia e le risorse dell’antico Molise”, traduzione in lingua inglese; il secondo volume della collana “I mestieri del cane” dedicato a “Il mastino abruzzese”.

Contrada Fontana Ciccione
86047 Santa Croce di Magliano (CB)
Segreteria 347 58 67 798
www.ilcontadodelmolise.eu info@ilcontadodelmolise.com



